

Bonus gas per disagio economico

L'accesso al bonus sociale gas per disagio economico è riservato ai soli clienti allacciati alla rete cittadina di distribuzione del gas, quindi ne sono esclusi gli usi di GPL o gas in bombola. Il bonus viene erogato ai clienti, per un periodo di 12 mesi, indipendentemente da quale sia la fornitura – sul mercato libero o sui servizi di tutela – e ha continuità anche in caso di cambio del fornitore.

In caso di disattivazione (contatore sigillato o rimosso) o voltura della fornitura prima del termine del periodo di agevolazione, la quota residua del bonus verrà riconosciuta nella bolletta di chiusura, a completamento dell'intero periodo di agevolazione.

Per accedere al bonus gas per disagio economico 2025, uno dei componenti del nucleo familiare ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) deve risultare intestatario di un contratto di fornitura di gas naturale attiva (sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità) con tariffa per usi domestici (ovvero con utilizzo del gas per riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria) e con contatore di classe non superiore a G6; vengono individuate le seguenti categorie:

- nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 € per famiglie con massimo 3 figli a carico;
- nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 €.

Ogni nucleo familiare ha diritto, per l'anno di competenza, ad un solo bonus per disagio economico per ogni tipologia di fornitura (gas, energia).

A partire dal 1/1/2021, per ottenere il bonus per disagio economico è sufficiente presentare ogni anno (presso il Comune, CAF, INPS) la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) al fine di ottenere un'attestazione ISEE. La DSU presentata per accedere alle prestazioni sociali agevolate (es.: mensa scolastica, assegno di maternità, bonus bebè, etc.) consente infatti anche l'accesso automatico al bonus per disagio economico, qualora ne sussistano le condizioni

(in particolare, un valore ISEE entro la soglia prevista).

Per maggiori informazioni su come compilare la DSU e richiedere l'ISEE, consultare il sito di INPS al seguente link: <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.archivio.come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee.html>.

In presenza dei requisiti di reddito, l'INPS invia i dati del nucleo familiare al SII–Sistema Informativo Integrato, il quale identifica le forniture da agevolare e le comunica ai venditori e alle società di distribuzione di gas naturale, indicando il periodo di validità dell'agevolazione. Il bonus viene riconosciuto in bolletta dopo circa 3~4 mesi dalla data di attestazione ISEE. Se il bonus è in scadenza, va presentata la nuova DSU in tempo utile per conservare la continuità dell'agevolazione.

Per i clienti diretti (ovvero per le forniture individuali), le quote di bonus gas dovute sono riconosciute dal proprio fornitore di gas, con accredito in bolletta; il bonus viene suddiviso nelle diverse fatture, in modo proporzionale al periodo cui la bolletta fa riferimento; gli importi del bonus sono riportati in bolletta alla voce di spesa “Bonus sociale gas per disagio economico”.

Per i clienti indiretti (ovvero per le forniture condominiali centralizzate) l'erogazione avviene tramite soggetto terzo e con bonifico domiciliato che potrà essere riscosso presso qualsiasi ufficio postale sul territorio nazionale nel periodo indicato in apposita comunicazione che sarà inviata al cliente.

Il valore del bonus sociale gas per disagio economico dipende dal numero di componenti del nucleo familiare ISEE indicati nella DSU, dalla categoria d'uso associata alla fornitura agevolata (solo uso acqua calda sanitaria e/o cottura cibi, solo uso riscaldamento, entrambi i tipi di utilizzo) e dalla zona climatica in cui è localizzata la fornitura; inoltre il valore è diverso a seconda della stagione in cui viene riconosciuto (più alto nel periodo invernale, più basso nei mesi estivi in cui il consumo è minore).

Il valore del bonus sociale gas per disagio economico viene aggiornato periodicamente da ARERA; per il IV trimestre 2025 (dal 1/10 al 31/12/25) i valori, indicati in €/trimestre per punto di riconsegna, sono riassunti nella tabella che segue:

	Zona climatica				
	A, B	C	D	E	F
Famiglie fino a 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura cibi	11,04	11,04	11,04	11,04	11,04
Riscaldamento	18,40	29,44	41,40	58,88	56,12
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura cibi + Riscaldamento	25,76	36,80	48,76	73,60	70,84
Famiglie con più di 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura cibi	16,56	16,56	16,56	16,56	16,56
Riscaldamento	20,24	33,12	47,84	66,24	63,48
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura cibi + Riscaldamento	32,20	45,08	59,80	70,84	68,08

I valori storici del bonus sono pubblicati da ARERA alla seguente pagina web:
www.arera.it/fileadmin/allegati/consumatori/Bonus/storico_bonusgas.xls.2